

CASSACCO (UD). La centa.

Considerando che le cente e le cortine erano sistemi difensivi privi di progettazione e costruiti con materiale recuperato, della centa di Cassacco, come in molti altri casi, non abbiamo fonti storiche; tuttavia dal catasto napoleonico si nota come la chiesa fosse circondata da una struttura difensiva di forma circolare e delimitata a sud ovest dal corso d'acqua detto Palpor.



Ancoora attualmente l'area intorno alla chiesa, leggermente sopraelevata, conserva una forma a semicerchio e il rio Palpor è ancora visibile a poca distanza. E' cambiato, invece, l'orientamento della chiesa di S. Giovanni Battista, che fu ricostruita nella seconda metà dell'Ottocento e presenta l'asse ruotato 90°. Nel 1638 è stata costruita la torre campanaria attuale, edificata probabilmente sull'unico elemento superstite della centa, le fondazioni della torre, in conci lapidei legati da malta.

Sul lato sud della chiesa si possono notare resti di una struttura muraria costituita da grandi blocchi squadrati di calcare. Della centa di Cassacco restano solo labili tracce, tra le quali la vicinanza del torrente, usato spesso per alimentare i fossati difensivi. *Fonte:* www.ipac.regione.fvg.it

Info: Piazza Noacco